Conto corrente con la Posta

Gallarate, 15 Maggio 1915.

Anno XI — Num. 20

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 5,—
SEMESTRE » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
in 4ª pagina L. 0.50
in 3ª pagina » 1.—
Cronologici » 1.—
Corpo del giornale » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Obliaght Via Garoni N. 19, Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 98 Milano, telefono 91.

CRISI

Quello che succede in questi giorni in Italia nelle alte sfere della nostra politica nazionale è qualche cosa di così inaudito che sembra campato al di là d'ogni possibilità di previsione e di valutazione.

Eccoci dunque, dopo nove mesi di laboriose trattative, alle dimissioni del Ministero. E' possibile ammettere che a determinarle sia bastato il gesto – pur quanto malaugurato – di Giolitti? Il comunicato ufficiale, col quale l'on. Salandra annuncia al paese la grave deliberazione, lo lascierebbe credere. Ma è lecito dubitarne..... In altre parole non ci pare improbabile che la causale vera delle inopinate dimissioni debba ricercarsi altrove; vogliamo dire nell'atteggiamento di persona che non si vuol nominare o che... non si può nominare. Una cosa è evidente e certa: – che le dimissioni del Ministero (a prescindere in linea morale e politica dalle disastrose ripercussioni che avranno all'interno e all'estero) piombano per così dire sul Paese come colpo di folgore e proprio in luogo di quella dichiarazione di guerra all'Austria o quanto meno di quell'*ultimatum*, di quel decreto di *mobilitazione generale* che era nei voti e nelle previsioni degli interventisti.

Si diceva: – Salandra supererà la crisi... giolittiana mettendo fra sè e la fazione dell'ex Presidente del Consiglio l'irreparabilità del « fatto compiuto ».

Ora, delle due: – o l'on. Salandra non s'è sentito da tanto di fare quel che, all'indomani delle dichiarazioni e propalazioni dell'on. Giolitti, poteva apparire un colpo di mano; o, convinto della improrogabilità della guerra e disposto a tutto tentare per dichiararla, – ha trovato delle resistenze superiori...

Per altro nella valutazione della crisi (che è vera e propria e gravissima crisi anche di coscienze il cui significato e la cui portata trascendono di gran lunga l'episodio personale Salandra-Giolitti), nella valutazione, dico della *crisi*, non bisogna, per debito di obbiettività, dimenticare quello che – ad onta dei reiterati voti di fiducia – rappresentò sin dall'origine, anzi precisamente *a motivo della sua origine*, la intrinseca debolezza del Ministero Salandra-Sonnino, elevato al potere per uno di quei giuochi di prestigio, per uno di quei fenomeni di alchimia parlamentare, di cui la variopinta Camera italiana, – formata ad immagine e somiglianza del Trasformismo di Giovanni Giolitti, sembra avere la non allegra e poco onorevole specialità.

Parve infatti a molti – che, scoppiata la guerra europea – il Ministero Salandra avrebbe fatto opera saggia, prudente e anche patriottica allargando le proprie basi, aggregandosi cioè gli uomini rappresentativi dei vari partiti parlamentari, in maniera da dare affidamento di sè alle diverse correnti in cui la grande questione della neutralità e dell'intervento divise il Paese. Dico, parve a molti che il Ministero – pur restando al suo posto – avrebbe bene agito, trasformandosi – in vista delle *eccezionalità* del momento, in un vero e proprio *Ministero Nazionale*, in un Ministero che fosse l'espressione autentica delle forze attive del Parlamento e del Paese.

Invece il Ministero ha preferito di prendere alla lettera dei voti generici di *fiducia* di una Camera la cui *maggioranza*, plasmata dall'on. Giolitti, non gli era lealmente devota. Il « fenomeno » di questa « maggioranza » – non varrebbe dissimularlo – è al di là di ripugnante e di degradante e resterà come una macchia incancellabile nella storia dei nostri costumi politici. E' superlativamente deplorevole che in un'ora tanto grave per i destini del Paese, per la vita stessa del Paese come quella che attraversiamo, gli organismi dirigenti siano a tal punto lesi e inquinati. Non solo, ripetiamo, tutto ciò è deplorevole, ma anche – dato il momento – preoccupante e umiliante per ogni onesta coscienza italiana.

c. e. a.

INTERESSI CITTADINI

PREPARAZIONE CIVILE

Le sedute delle varie Commissioni

Martedì sera si è riunita la Commissione dei Servizi Pubblici e Industrie. Erano presenti il Sindaco Olinto Pasta, presidente e l'ass. comm. avv. Renato Piceni, vice-presidente del Comitato generale, l'ass. Carlo Borgomaneri, presidente della Commissione dei servizi pubblici, nonchè vice presidenti assessore Moroni ing. Carlo e Puricelli Oreste. Sono presenti i membri: Alberti avv. Giuseppe, Bonomi Adolfo, Rossi Antonio, Rossi cav. Giovanni, Borgomeneri Vito, Crosta Piero, Foà rag. Cesare, Fiorenti Prospero, Gomarasca Innocente, Macchi Giuseppe, Maraggia Costanzo, Morosi Enrico, Munari Gino, Pizzamiglio dott. Antonio, Rumi rag. Priamo, Salvagno prof. Giovanni, Seveso Alfredo, Zerboni dott. Luigi.

Hanno giustificata l'assenza Gomarasca Innocente e Orlandi Giuseppe.

Si è adunata anche la commissione dei servizi agricoli ed attività varie. Sono presenti il presidente ass. Venegoni Desiderio, il vice-presidente Valli Emilio, i membri Braga Natale, Ranchet rag. Cesare, Sartorio Giovanni, Testa Ruggeri, Viola cav. Nicola e i segretari delle rispettive commissioni, ing. Servi, Sindaci e Guido Argenti.

Assente giustificato il rag. Mauro Mazzucchelli.

Aperta la seduta il Sindaco spiega lo scopo della riunione, che è quello di insediare la commissione e di addivenire a uno scambio di idee preparatorie.

L'ing. Servi legge la relazione che è base della commissione pei servizi pubblici ed industrie che è la seguente:

« Il passaggio sotto le armi della maggior parte degli impiegati e fattorini dei pubblici servizi, fra i più abili e forti, disorganizza gravemente il loro funzionamento e pone le autorità di fronte ad un grave, complicato ed urgente problema. Questi indispensabili meccanismi della vita collettiva che sono la garanzia dell'ordine sociale, occorre non s'arrestino nè si turbino neppure un momento e tanto meno nei momenti straordinari in cui il loro rendimento deve essere duplicato.

« Qui i Comitati di preparazione civile troveranno il loro compito più grave. Fermo restando la insostituibile azione e la responsabilità dei pubblici poteri che vi sono destinati; fermo restando l'organismo statale inattaccabile ed intrasformabile, l'iniziativa popolare del Comitato dovrà assumersi l'ardua missione, collaborando a quelli, di assicurare la continuità delle pubbliche funzioni, fornendo il personale civile adatto, sotto la garanzia pratica dell'addestramento, conseguito dagli elementi proposti e quella morale della scelta scrupolosamente fatta di costoro, al Comitato stesso.

« E ciò per le poste, telegrafi, telefoni, illuminazione, trasporti, igiene e vigilanza urbana e rurale, diarna e notturna; approvvigionamenti e così via. Il Comitato ritiene di trovare gli elementi adatti a questi servizi nelle società ginnastiche, sportive, nelle società di pensionati, negli istituti industriali e commerciali, negli impiegati d'ambo i sessi di grandi aziende private, fra professionisti e studenti, nei collegi, fra le guardie ed i cantonieri dei piccoli comuni, tutti accessibili, per una certa predisposizione, attinta dalle loro funzioni consuete, alla rapida preparazione tecnica strettamente indispensabile per rispondere alla prova ».

L'ass. Carlo Borgomaneri propone che il Comitato rivolga un telegramma al Ministero perchè esoneri dal servizio militare i capi delle industrie e delle officine per non ostacolare il corso normale delle industrie. E ciò analogamente a quanto si è proposto e discusso alla Camera di Commercio.

Il Sindaco accoglie la proposta, e propone di telegrafare al Ministero il voto del Comitato.

Intervengono alla discussione esprimendo idee diverse in merito agli scopi ed alla sfera di attività della commissione l'avv. Piceni, il cav. Bossi, Macchi Giuseppe, l'ing. Servi, e dopo ciò viene concretato il seguente telegramma al Ministero dell'interno:

« Comitato preparazione, commissione servizi pubblici fa voti che provvedimenti opportuni sieno sollecitamente adottati per esonero servizio militare capitecnici specialisti indispensabili funzionamento industrie necessario vita economica nazionale ».

Dopo ciò la seduta è tolta.

La seduta inaugurale del Comitato Femminile

Mercoledì 12 corr. si è riunita la Commissione femminile per stabilire il programma di lavoro.

Erano presenti pel Comitato Generale il sindaco Olinto Pasta con l'ass. com. avv. Renato Piceni vice presidente. Sono presenti le signore Isoletta Pasta presidente della Commissione femminile; Sanner Clerici Giuseppina vice presidente e i membri: Biraghi Ermellina, Borgomaneri Sacconaghi Rosa, Bonomi Lertoni Erminia, Brusadelli Checchi Anna, Casoli Locarno Anna, Crespi Colombo Costanza, Crosta Forni Adalgisa, Fantocci Viola Carlotta, Gilli Riccobelli Margherita, Lazzati Ughetta Isolina, Macchi Puricelli Rachele, Nicodemi Maria, Piceni Croci Maria, Puricelli Volonteri Giuseppina, Sacconaghi Maria Zeni, Sartorio Forni Rina, Zucchi Adele Ferrario, Colombo Piceni Ines; i segretari Pastorino Battelli Tecla e Guido Argenti.

Il sindaco spiega lo scopo dell'adunanza ringraziando tutte le intervenute.

Il segretario Argenti da poi lettura della relazione in cui sono compendiosamente illustrati i caposaldi d'azione della commissione femminile, e che è la seguente:

« Un elemento della difesa sussidiaria viene considerata l'attività femminile volta principalmente alla fornitura di indumenti e doni ai soldati sul fronte. Scorrete le pagine dei giornali dei paesi in guerra, leggerete con profonda emozione i miracoli di questa forma d'assistenza, e comprenderete qual poema d'amore umano, possa scrivere un popolo per l'opera delle sue donne nell'ora del sacrificio, facendo pervenire in un unico slancio agli uomini preparati alla morte le cento e piccole ed utili cose approntate da mani gentili di madri, di sorelle, di amanti, di figlinole.

« Solo il cuore e la mano della donna assurgono a quelle delicatezze d'iniziativa che contribuiscono a tali opere efficacia confortatrice degli animi e ristoratrice dei corpi, ravvivante le energie del cittadino soldato. E qui l'argomento sia occasione di opportuna digressione.

« Forse saranno i nostri Comitati di preparazione fra i primi istituti pubblici ad attribuire senza riserve all'opera femminile, nelle più svariate attività una efficacia pratica che cento pregiudizi in pubblico ed in privato le hanno finora impedito di dimostrare liberamente coll'esempio. Saranno essi - e ne posseggono la ferma intenzione e il testo delle schede lo dimostra - considerare come un dovere chiamarla alla prova seriamente accanto all'uomo, od in sostituzione dell'uomo inviato a combattere, o ad assumere le più pesanti funzioni del vivere civile, affidandole pubblici e privati servizi. Finora la consuetudine radicata di non attribuire serietà ed efficacia alle attività individuali e collettive della donna l'ha fatta allontanare sotto l'ironia di un sorriso anche da quelle forme di lavoro per cui già aveva dimostrato particolare attitudine e particolare preparazione. Non è antico l'episodio di donne di ogni ceto che, appartenendo alla Croce Rossa per tirocinio e per esami superati, regolarmente accorse fra le rovine dei terremoti recenti, si videro respinte da quelle autorità stesse che della loro preparazione teorica e pratica potevano fare piena fede.

« Sarà egualmente cura del Comitato di preparazione la preparazione delle infermierie da reclutarsi fra le donne calme e volonterose di ogni ceto particolarmente fra coloro che abbiano conseguito titoli appositi nelle scuole fin d'ora aperte o fra le levatrici, *macseuses* ed affini.

« Altre particolari attività private del tempo di pace potranno nelle circostanze straordinarie di una guerra assurgere alla importanza di pubblico servizio. Gran numero di donne occupate in varie missioni od uffici dovranno necessariamente trascurare la cura e la sorveglianza della prole. Gran parte delle scuole e degli asili verrà chiusa.

« Diviene quindi di grande importanza vigilare e proteggere tanta tenera infanzia indifesa e sperduta, raccoglierla al coperto da ogni pericolo e specialmente lontano dal territorio delle operazioni o delle concentrazioni militari.

« A questa missione il Comitato adempirà per mezzo della donna.

« Poche e ferme donne del popolo dirette da signorine colte, o insegnanti di qualunque età raccoglieranno in locali appositi, i bambini nelle ore diurne curandoli nei loro giuochi, nell'igiene, nell'incolumità fisica e morale ».

Dopo uno scambio di idee cui partecipano le signore Pasta, Sanner, Battelli, ed altre si decide di iniziare i lavori in una nuova seduta da tenersi in settimana.

Il sindaco toglie quindi la seduta ringraziando gli intervenuti.

Alla Croce Rossa.

Domenica, 9 corrente alle ore 15 nel salone del Casino del Teatro, si tenne l'annunciata riunione degli aderenti al Comitato della « Croce Rossa » per la definitiva costituzione del Comitato Distrettuale.

L'assemblea, numerosissima, era presieduta dal sindaco Pasta. Fra i presenti notammo i signori: nob. Alfonso Sanner, cav. Emilio Sacconaghi, il Sottoprefetto cav. Guido Farello, cav. uff. Rodolfo Mauri, Piero Crosta, il capostazione conte Biancoli, Desiderio Venegoni, cav. rag. Enrico Macchi, l'agente delle imposte sig. Ciampolini, i dottori Fornaseri, Paolo Costantini, Bianchi Umberto e Tani, l'ing. Foglia, Fungeva da segretario, il rag. Boldi.

Molto ben rappresentato anche l'elemento femminile.

Fra le intervenute ricordiamo le signore: Isoletta e Camilla Pasta, Tani, Forni, Puricelli Guerra Angela e signorina Ada; le signorine: Armida ed Elettra Puricelli, Sanner Giuseppina, Rosa Borgomaneri, Fornaseri Cigliana Maria, Ciampolini prof. Licena, Enrica Maino e molte altre.

Aperta la seduta il sindaco Pasta chiarisce l'oggetto della riunione e comunica un telegramma pervenuto da S. A. la Duchessa d'Aosta la quale esprime il desiderio di visitare la locale Scuola Allieve Infermiere e come gli abbia risposto offrendo all'augusta principessa di assistere alle esercitazioni di una squadra di infermiere espressamente preparata.

Il sindaco avverte pure che si dovrebbe nominare una commissione di signore visitatrici. ma tale nomina è demandata al nuovo Consiglio o al Comitato di Preparazione Civile.

Si approva quindi di nominare il consiglio direttivo con dieci membri e con dieci membri pure la commissione femminile.

Si passa alla nonima del presidente e per acclamazione, su proposta del cav. Emilio Sacconaghi, viene eletto il sindaco Olinto Pasta.

Nelle nomine varie si hanno i seguenti risultati: Comitato direttivo: Germani dott. Aurelio, Forni Erminio, Maino cav. Alessandro, Sacconaghi cav. Emilio, Mauri cav. uff. Rodolfo, Rizzini Ottorino, Boldi Carlo, Crosta Piero, Borgomaneri Vito, Sanner Alfonso.

A revisori, per acclamazione e su proposta del cav. Emilio Sacconaghi, vengono eletti: Dettoni rag. Cesare, Farello rag. Francesco e Rumi rag. Priamo.

A membai della Commissione femminile: Maino Enrica, Sanner Giuseppina, Crespi Costanza, Borgomaneri Rosa, Sartorio Albina, Pasta Isoletta, Rumi Bianca, Mozzati Camilla, Germani Ida, Puricelli Guerra Angela.

Ed eccoci alla distribunioae dei diplomi alle allieve infermiere.

Il sindaco dice di sentire il dovere di rivolgere un caldo ringraziamento ai medici che hanno prestato la loro opera nell'insegnamento ed una lode alle gentili signore e signorine che hanno dato prova di tanto spirito di sacrificio e di tanto patriottismo. Hanno conseguito il diploma:

Baghino Amarilli, Bardelli Angioletta, Bellora Giuseppina, Besnati Lina, Bianchi Rita, Biraghi Ermelina, Bonelli Gina, Bonomi Ginetta, Borgomaneri Sacconaghi Rosa, Bossi Virginia, Buffoni Vittorina, Caletti Pierina, Calcaterra Cesira, Cattoretti Francesca, Cattoretti Tonietta, Colombo Volonteri Maria, Crespi Colombo Costanza, Crespi Vittorina, Crosta Annnnciata, Dahò Maria, Enemilda Ferrario Giuditta, Fornaseri Cigliana Maria, Forni Eletta, Gagliardi Jole, Galli Virginia, Girola Carlotta, Gomarasca Vanelli Ambrogina, Grassi Dina, Lazzati Maria,

Macchi Arinda, Macchi Ines, Macchi Rosetta, Maino Gina, Maino Veratti Enrica, Morganti Alice, Negri Elisa, Pasta Camilla, Pasta Crosta Isoletta, Pasta Dina, Perezo Campo Luigia, Pizzamiglio Giuseppina, Puricelli Armida, Puricelli Guerra Ada, Quadrelli Angioletta, Quadrelli Maria, Rampoldi Antonia, Rigamonti Betti, Righini Arata Maria, Riva Franca, Rizzini Amalia, Ronchi Assi Erminia, Rossi Bice, Rumi Signorelli Bianca, Sacconaghi Isabella, Sanner Anna, Sanner Clerici Giuseppina, Sapini Giuseppina, Sartorio Forni Albina, Schiavini Vittorina, Tani Elodia, Tosi Andreina, Ughetta Colomba, Ughetta Diana, Wirtinger Maria ved. Nicodemi, Zucchi Adele ved. Ferrario.

***

Nella sala del Municipio, Martedì 12 corr., si davano convegno i membri del Comitato di distretto e le Signore componenti il Consiglio della Sezione Femminile della Croce Rossa Italiana di Gallarate.

Per il Comitato intervennero i Sigg. Pasta Olinto, Presidente – Borgomaneri Vito – Sacconaghi Cav. Emilio – Sanner Nob. Alfonso – Manri Cav. Uff. Rodolfo – Crosta Piero – Forni Erminio – Boldi Carlo – Germani Dott. Aurelio Consiglieri. Giustificò l'assenza il Sig. Rizzini Ottorino.

Dopo l'insediamento del Comitato si passò alle elezioni delle cariche e furono nominati:

Vice Presidente: Germani dott. Aurelio — Segretario, Boldi Carlo — Economo e Delegato alla Contabilità, Forni Erminio — Delegato al materiale, Sanner Nob. Alfonso.

Nella seduta del Consiglio della Sezione Femminile presiednta dal Sig. Pasta Olinto, assistito dal Segretario Boldi Carlo, intervennero le Signore: Borgomaneri Rosa – Crespi Costanza – Mozzati Camilla – Pasta Isoletta – Rumi Bianca – Sanner Giuseppina e Sartorio Albina.

Dopo alcune comunicazioni date dal Presidente, il Consiglio nomina a suo Vice Presidente la Signora Sanner Clerici Nob. Giuseppina e procedere alla formazione di nna lista di Signore visitatrici della Croce Rossa, per gli Ospedali Territoriali a fine di portare agli infermi quei conforti e quell'assistenza morale che sono particolare, pietoso ufficio delle visitatrici alla Croce Rossa.

Il Convegno degli Impiegati Comunali

del Circondario.

Domenica scorsa nella sala del Consiglio Comunale si è tenuta l'assemblea ordinaria dell'associazione circondariale fra i funzionari degli Enti locali. Il convegno fu reso più interessante da una intima e famigliare cerimonia: – quella della inaugnrazione privata del vessillo sociale. Alle ore 14 numerosi funzionari intervennti dai vari comuni del Circondario ammiravano lo splendido vessillo sociale (opera pregevolissima della rinomata Ditta Bertarelli di Milano) il quale faceva bella mostra di sè, retto dall'alfiere rag. Mazzini.

Erano presenti: il Sindaco di Gallarate, *Olinto Pasta*, padrino della bandiera; il sottoprefetto del circondario cav. *Farello avv. Guido*; il dott. cav. *Amedeo Rossi*, Presidente dell'Associazione Circondariale fra i funzionari degli Enti locali; il dott. cav. *Italo Turolla* di Busto Arsizio; il rag. *Boldi* e l'iug. *Servi*, i signori *Argenti* e *Sorbaro Sindaci*, *Beuf* di Legnano, *Galletti* di Gerenzano e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Il discorso del Dott. Rossi.

Sorge a parlare fra il raccoglimento generale il dott. *Rossi* il quale esordisce attribuendo alla gravità del momento attuale la necessità di rinunciare ad nna solenne festa intorno al nuovo vessillo e l'opportunità di consacrarlo in forma privata perchè la Patria non vuole feste, vuole concordia, vuole sacrificio, vuole attività.

Fra i gloriosi labari della nazione occorre aggiungere anche questo simbolo dell'unione di tutti i funzionari del Gallaratese perchè nelle meste come nelle liete e nelle civili e patriottiche manifestazioni la nostra presenza stia a dimostrare che i sentimenti nostri battono all' unissono con qnelli della Nazione. Questa privata cerimonia è ornata dalla presenza delle cospicne personalità del Sindaco Pasta rappresentante dei Comuni cni diamo l'opera nostra; e del Sottoprefetto, rappresentante del governo col quale molti interessi e legittime aspirazioni ci pongono a contatto.

Da tale ambito intervento l'oratore trae i migliori auspici per il conseguimento delle finalità della classe. Illustra il simbolico fascio che adorna il centro del drappo ed esalta i *tre colori* che sanno gli entusiasmi ed i martirii del Risorgimento e della rivolnzione italiana formanti la bandiera bagnata dal sangne dei nostri fratelli. Chinde con una calda invocazione, baciando il vessillo e riaffermando le nostre speranze per la grandezza della Patria.

Applausi vivissimi salutano il discorso.

Il Sindaco e il Sottoprefetto.

Il *Sindaco di Gallarate* lo segue dicendosi onorato di dare il suo nome a questa festa che — benchè privata — nulla perde del suo significato: essa esprime il senso della solidarietà e della dignità dei funzionari. Quale socio onorario della sezione di Gallarate e quale sindaco del Capolnogo, saluta il vessillo che sarà pegno e simbolo di responsabilità morali e di precisi doveri convergenti nel progresso dei Comuni e in quello della classe da cui spera un progresso nell'ordinamento dello Stato.

Termina fra vivi applausi augurando alla associazione di progredire sempre gloriosa, onorata e stimata.

***

Segue il *Sottoprefetto*, i cui benevoli sentimenti verso la classe degli impiegati comunali sono noti. Angura che siano presto raggiunte quelle aspirazioni della classe compatibili col supremo pubblico interesse. Loda il vessillo, pegno di concordia fra impiegati e amministrazioni e di uniformità di intenti e di collaborazione duratura e ricorda che nel progresso dei Comuni sta il progresso della intiera Nazione. La Patria attende molto dagli impiegati comunali ed egli conclude dicendosi certo che non attenderà invano. Gli intervenuti salutano con vivi applausi il discorso del cav. Farello.

La discussione dell' ordine del giorno.

Il Sindaco ed il Sottoprefetto ossequiati dai dirigenti l'Associazione abbandonano l'aula dopo la semplice e commovente cerimonia, mentre l'assemblea inizia lo svolgimento dell' ordine del giorno. A sensi dello statuto sociale l' assemblea elegge a presidente dell'adunanza il dott. *Turolla*.

Sindaci interroga sul fatto di Corato ricevendo spiegazioni dal Presidente e dal dott. *Rossi* su proposta del quale vien inviato al segretario di Corato un telegramma di solidarietà e di protesta.

L'opera dell'Associazione nel 1914.

Viene data lettura della relazione morale e finanziaria del 1914, la quale illustra l'opera svolta dalla presidenza nel decorso anno in fatto di migliorie dei regolamenti organici ottenute presso i comuni, nella liquidazione dei compensi pei lavori straordinari e nell'interessamento esplicato a vantaggio dei singoli soci e nella partecipazione alle diverse manifestazioni di classe.

La relazione da luogo ad una ampia discussione, alla quale prendono parte i soci Argenti, Borta, Bellini ed altri ed è chiusa con la approvazione di un ordine del giorno con cui si plaude alla feconda attività svolta dal Presidente dott. Rossi e dai suoi collaboratori a a tutela degli interessi degli associati e della classe.

Poscia si prende in esame la proposta di tariffa per gli atti di volontaria giurisdizione, che è illustrata da una relazione a stampa del consigliere Salvatore Galletti. Dopo breve discussione, la tariffa è approvata.

L'agitazione per lo Stato giuridico.

Il presidente dott. Rossi dà poi ampia relazione della agitazione della classe per lo stato giuridico ed economico pur facendo rilevare che nell'ora presente gli interessi di classe, per quanto legittimi ed urgenti, devono cedere il posto ai più importanti interessi della Patria. Ritiene tuttavia che sia opportuno mantenere viva nelle debite forme l'agitazione e riassumere sull'importante oggetto dello stato giuridico della classe, con apposito ordine del giorno, i più importanti *desiderata*. Propone quindi all'assemblea, che lo approva, il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea constatata la necessità impellente ed improrogabile di un pronto intervento legislativo per assicurare un conveniente stato giuridico ed economico ai funzionari comunali;

ritenuto, per quanto riguarda lo stato giuridico, che si impongono anzitutto norme atte a disciplinare l'importante materia dei concorsi, ora lasciata in completa balla del capriccio e della parzialità delle amministrazioni;

che i punti essenziali in proposito sono quelli relativi:

a) alla pubblicità obbligatoria degli avvisi di concorso;

b) alla fissazione di norme e criteri per la equa valutazione dei titoli;

c) all'uso sereno ed imparziale della facoltà di scelta nella terna ed alla giustificazione eventuale in verbale della eventuale postergazione;

d) alla riduzione a tre mesi del periodo massimo di interinato;

e) al diritto alla stabilità dopo un biennio di esperimento lodevole;

f) alle garanzie di difesa e di ricorso.

g) al diritto delle percezioni di un compenso per i lavori straordinari commisurato almeno allo stipendio orario normale;

h) al diritto di congedo annuo e alla aspettativa in caso di malattia a carico comunale, ad un orario massimo di servizio ed al riposo settimanale;

ritenuto, per quanto riflette lo stato economico, che evidentemente è indispensabile la fissazione di un minimo di stipendio oltre che per i segretari, per tutte le categorie degli impiegati d'ordine e di concetto;

che, per attenuare sperequazioni ed ingiustizie, occorre togliere l'inconveniente di un soverchio accentramento e cumolo di uffici nello stesso funzionario;

considerato che è del tutto vano sperare in una vera pacificazione degli animi ove non si dimostri coi fatti da parte del potere centrale l'effettiva intenzione di intervenire con un provvedimento di giustizia riparatrice a favore degli impiegati comunali che da tanto tempo lo invocano;

delibera di rassegnare il presente ordine del giorno al Governo instando per il suo più sollecito e completo accoglimento.

Contro un krumiro.

Assentatosi il dott. Turolla, l'assemblea nomina a proprio presidente il signor Emilio Ferrari segretario capo di Affori, vice presidente della Federazione Lombarda, che reca il saluto augurale dei colleghi della regione.

L'assemblea approva alcune norme regolamentari per l'uso del nuovo vessillo sociale e, dietro relazione del Presidente, si passa a trattare del boicottaggio di Origgio. In proposito l'assemblea, ritenuto che il posto di segretario comunale di Origgio, boicottato per la ingiustificata ostinazione di quella Amministrazione nel negare le modeste migliorie organiche richieste da questa associazione, è stato occupato provvisoriamente dal signor Lanzani Carlo, proveniente dal bergamasco, il quale non ha tenuta in nessuna considerazione la «diffida» fattagli dal presidente dott. Rossi, perchè avesse ad abbandonare il posto occupato, deplora e stigmatizza il contegno del segretario Carlo Lanzani ed inscrive il suo nome nell' « Albo nero dei Krumiri ».

Richiama poi l'attenzione del Sottoprefetto del circondario sulle condizioni della segreteria comunale di Origgio e sulla necessità di provvedere alla sua sistemazione mediante il miglioramento delle condizioni del pubblico concorso da rinnovare quanto prima a sensi di legge e delibera di mantenere fermo il boicottaggio, finchè l' Amministrazione del Comune di Origgio non avrà accolto le eque proposte transative di questo sodalizio.

Per le liste elettorali.

Presa in esame la richiesta della Prefettura per la compilaziane di tre copie delle liste sezionali politiche, e di due copie delle liste sezionali amministaative e ritenuto che, pure prescindendo dal carattere arbitrario ed ingiustificato della richiesta stessa, detto lavoro per la sua mole e durata non può essere eseguito dagli impiegati attuali nell'orario normale d'ufficio, ma si bene in orario straordinario per cui dev'essere convenientemente retribnito, l'assemblea incarica il presidente di far rilevare ai sindaci del circondario il carattere straordinario di questo lavoro e di richiedere la liquidazione a favore degli impiegati che saranno addetti alla sua esecnzione, del congruo compenso previsto per i lavori straordinari nei rispettivi regolamenti organici e commisurato almeno allo stipendio orario normale.

Contro la G. P. A.

Da ultimo l'assemblea protesta contro la ingiustificata decisione di massima presa dalla G. P. A. di Milano per il ripristino delle trattenute di ricchezza mobile e delle pensioni a carico dei funzionari comunali, nonchè contro i criteri restrittivi coi quali giudica in merito ai miglioramenti organici che i comuni concedono agli stessi funzionari e fa voti che, a togliere ogni ragione di giusto malcontento, il Prefetto della provincia si compiaccia di indirizzare il consenso tutorio che presiede, verso un più armonico contemperamento degli interessi dei comuni e dei loro funzionari.

Rinnovamento della Presidenza centrale.

Dovendosi prossimamente rinnovare le cariche sociali, l'assemblea raccomanda che in vista della attività svolta per la difesa dei Comuni interessi della sezione di Gallarate, il Presidente di essa dott. Amedeo Rossi, venga chiamato alla direzione dell'associazione nazionale. Il Presidente Ferrari — pur riconoscendo intempestiva una discussione su questo argomento — non dimentichera a suo tempo questa legittima aspirazione dei soci di Gallarate.

Su proposta *Sindaci* si esprime il voto che il prossimo Congresso Nazionale della Classe venga tenuto a *Trieste*.

Per la Cassa Mutua di Resistenza.

Dopo alcune raccomandazioni e proposte, tra le quali quella di applicare una multa ai soci che senza giustificato motivo si astengono di intervenire alle adunanze, l'assemblea approva la relazione morale e finanziaria del primo esercizio della sezione regionale Lombarda con sede in Gallarate, della Cassa Mutua di resistenza ed Assistenza fra i funzionari degli Enti locali, plaudendo all'opera zelante del segretario-cassiere sig. Guido Argenti e riconferma in carica il consiglio Direttivo uscente.

L'assemblea è quindi sciolta.

IN CITTÀ

Per mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero il particolareggiato resoconto della importante seduta del Consiglio Comunale svoltasi ieri sera.

Nessun "pronunciamento,,

A proposito delle allegre contestazioni della "Lotta di Classe,,

Analizzando. — a modo suo s'intende — l'ordine del giorno votato dall'Associazione Democratica — quell' insigne cultore del materialismo economico che alla pura luce dell'ortodosso marxismo interpreta le vicende storiche di Gallarate e... di Crenna, trova che la Democrazia Gallaratese non ha fatto nessun *pronunciamento!*

Ergo: i democratici di Gallarate sono... per la neutralità a qualunque costo.

La illazione, in tutto degna della dialettica dello scrittore socialista, è di quelle che non ammettono repliche.

Neutralista ad ogni costo la democrazia gallaratese? Ma, dato e... non concesso che ciò sia — non crede di poter ammettere la *Lotta di Classe* che, se mai, il preteso neutralismo dei democratici sarebbe ad ogni modo qualche cosa di alquanto diverso del suo neutralismo?

Giacchè la democrazia si propone di conseguire la realizzazione di tutte quelle aspirazioni nazionali delle quali gli egregi redattori della *Lotta di Classe* hanno dichiarato e dimostrato di... infischiarsi.

In altre parole la formola neutralista del perfetto socialismo... gallaratese (non diciamo la formola del neutralismo buffoniano) è questa: – succeda quel che dio vuole, pur che la guerra non si faccia. Trieste, Trento, la questione dell'Adriatico, l'avvenire d'Italia, l'Italia, sono delle quantità trascurabili per cui non val la pena di rischiare la vita... di un sol proletario « tesserato ». Proprio così!

E' il caso di ribattere e di discutere?

Può darsi che così sembri agli egregi signori Campi e Canziani nella loro qualità di interpreti riconosciuti della maestà proletaria gallaratese! A noi pare che sarebbe tempo sprecato...

Diffondete l'UNIONE

Una lettera del Sig. Antonio Bonelli in risposta all' "Eco del Gallaratese,,

Riceviamo dal sig. Antonio Bonelli e pubblichiamo:

In risposta a quanto fu scritto sull'Eco Gallaratese; per quanto io venda soldatini e calcomanie non ho mai ingannato nessuno, nè con parole, e nemmeno con fatti. Il sig. avv. Colombo non avrebbe fatto nulla di male a dire l'esito dell'assemblea tenuta il 13 agosto 1914, perchè col sistema che ha voluto adottare, ha messo tutti gli azionisti nel dubbio che le cose non si siano fatte per bene.

Antonio Bonelli.

Rinnovazione della Commissione Mandamentale delle Imposte dirette.

Nell'adunanza tenuta nella sala consigliare il giorno 8 maggio u. s. è avvenuta la rinnovazione dei membri della Commissione mandamentale per la revisione delle Imposte di ricchezza mobile e fabbricati.

Erano presenti 37 dei 50 rappresentanti dei Comuni del mandamento. Presiedeva il *cav. uff. Rodolfo Mauri*.

In seguito alle nuove nomine, la Commissione resta così composta:

Presidente: cav. uff. Pietro Bellora;
Vice-presidente: cav. uff. Rodolfo Mauri;
Membri effetti per l'Imposta di R. M.: Piceni comm. avv. Renato - Pasta Alceste - Borgomaneri Carlo fu Aless. - Sacconaghi Giacomo - Muzzucchelli avvocato Giuseppe - Curioni cav. Remigio - Castiglioni cav. Leopoldo;
Membri supplenti per l'Imp. di R. M.: Bruni Filippo - Sacconaghi Leopoldo - Zeni cav. Alessandro - Mari ing. Giovanni;
Membri aggiunti effettivi per l'imp. Fabbricati: Moroni geom. Carlo - De-Rizzoli nob. ing. Cino - Meriotti cav. Carlo - Porro Carlo;
Membri aggiunti supplenti per l' Imp. Fabbricati: Colombo dott. Ferdinando - Bonicalzi Luigi.
Segretario: Rossi dott. Amedeo.

Cronaca d'oro

Alla Congregazione di Carità sono in questi giorni pervenute:

L. 25 elargite dal sig. Giuseppe Macchi, Vice Direttore della Banca di Legnano, in occasione dell'anniversario della morte di sua madre, e destinate a favore dell'Orfanotrofio Maschile;

L. 5 da N. N. per il Gabinetto Radioscopico.

L'amministrazione congregatizia vivamente ringrazia.

Un voto del Consiglio Comunale per la concordia nazionale

Prima che si chiuda la seduta, l'avv. Piceni chiede di parlare. Egli dice: Non come membro dell'Amministrazione, ma come semplice Consigliere Comunale credo mio dovere fare voto perchè ritorni presto la concordia degli animi per superare la crisi che travaglia il nostro Paese onde possa effettuarsi il compimento di quelle aspirazioni nazionali che devono essere al disopra d'ogni divisione di parte e sacre alla coscienza d'ogni italiano.

Il Consiglio unanime si associa plaudendo.

Società Nazionale "Dante Alighieri,,

Sotto la presidenza del Presidente, Avv. Renato Piceni, si rinnì nella scorsa settimana il nuovo Consiglio Direttivo del Comitato Gallaratese della « Dante » per procedere alla nomina del Cassiere, in sostituzione del sig. ing. Stefano Calcaterra rinunciante per altri impegni personali. Ad unanimità venne affidata tale carica all'attuale Segretario del Comitato sig. C. Milani.

Neo-Professoressa.

La signorina Maria Cristina De Vincentis, insegnante nelle nostre Scuole primarie, ha conseguito in questi giorni, in seguito ad esame brillantemente sostenuto presso l'Università di Bologna, la laurea di Professoressa in lingua francese. Vivi rallegramenti.

Il nuovo verificatore di pesi e misure.

L'egregio Dott. Mario Lazzarini ha assunto in questi giorni la direzione dell'ufficio Pesi e Misure in sostituzione del sig. Adriano Chisini collocato a riposo in seguito a sua domanda e che aveva degnamente coperto l'ufficio per circa quindici anni lasciando di sè ottimo ricordo.

Atto di onestà.

Lunedì 10 corr. il distribuitore del nostro giornale Giumani Giovanni rinveniva sulla pubblica via un portamonete contenente un biglietto di Stato di L. 100.

Il Giumani si affrettava a consegnarlo all'Ufficio di Economato Municipale per la restituzione al proprietario.

Infatti nello stesso giorno si presentava in municipio una signorina per il ritiro, lasciando il premio di legge e pregando di rendere vivi ringraziamenti al Giumani.

Da parte nostra rendiamo viva lode all'onesto e bravo nostro dipendente.

Teatro del Salone Musica "Libertà,,

Gli eccezionali spettacoli accompagnati da crescenti successi, riconfermarono nel corso di questa settimana il buon nome e la fama che avevano qui preceduto le Manonette della Famiglia *Rame*. - Gianduia, la simpatica maschera torinese, ha incontrato le simpatie di tutto il pubblico.

Ricordiamo che nei giorni festivi hanno luogo interessanti *Matinées* per i più piccini e nello stesso tempo raccomandiamo a quelli che finora non intervennero di farlo con sollecitudine perchè colla fine della entrante settimana avranno termine le interessanti rappresentazioni.

x

Lista Elettorale Politico-Amministrativa. — Il Sindaco notifica che la Commissione elettorale provinciale, in conformità al disposto delle vigenti leggi elettorali ha decretato l'approvazione degli Elenchi di revisione delle liste Elettorali Politiche ed Amministrative per l'anno 1915 che rimarranno esposti per l'opportuna visione all'albo pretorio sino a tutto il 31 corrente.

Chiunque credesse impugnare una decisione pronunciata dalla suddetta Commissione in merito ai detti Elenchi, dovrà promuovere la sua azione nei termini di Legge avanti la R. Corte d'Appello, producendo i titoli che danno appoggio al reclamo, e in pari tempo dovrà ottemperare alle altre prescrizioni imposte dalla surriferita legge. La lista permanente rettificata sarà esposta nell'ufficio comunale dal 20 al 31 Maggio ed ogni cittadino ha diritto di prenderne cognizione.

Dall'ALTO MILANESE

LEGNANO

Croce Rossa.

Il Comitato della *Croce Rossa Italiana* si è riunito nella settimana passata ed ha deliberato di prendere iniziativa per la istituzione di un Ospedale Territoriale di duecento letti.

Non si sono ancora prese definitive disposizioni per le diverse modalità, e specialmente per la scelta della località. Tuttavia, poichè il materiale sarà necessario per qualsiasi località scelta, si è incaricato il comitato delle signore perchè voglia incominciare la sottoscrizione e procurare i mezzi necessari.

Il Comitato delle Signore si è però dimostrato più attivo. Aveva preparata una nota sottoscritta di offerte per 150 letti completi, rivolgendosi specialmente ai privati cittadini; non sarà difficile completare il fabbisogno per il progettato Ospedale di 200 letti.

Se poi si vorrà usufruire di un qualche dormitorio già fornito di materiale, il lavoro preparato dalle Signore non andrà pertanto perduto. Vi saranno tante provvidenze alle quali si dovrà pur pensare, in tutti altri campi!

Oggi è necessario che tutti - ma specialmente quelli che possono - diano tela e denaro, per preparar tenzuola, federe asciugamani, ecc.

Un esercito di signore e signorine è pronto a sacrificare qualche ora al giorno per la cucitura....

Terremo informati i lettori.

Comitato di Preparazione Civile.

La propaganda della settimana scorsa dà ottimi frutti; il lavoro continua con la massima alacrità e con successo lusinghiero.

Ciò è dovuto all'opera dei componenti del Comitato e alla attiva collaborazione delle Associazioni del luogo, prima fra tutte l'Associazione Magistrale.

Hanno già aderito al Comitato le altre seguenti Associazioni: Croce Rossa, Dante Alighieri, Corpo Pompieri, Società « L'esercito », Società Militari in congedo, Unione Giovani Cattolici, Corpo Musicale, Società Ginnastica, Tiro a Segno, Società « La Veloce », Società Operaia S. Giuseppe.

Le schede d'iscrizione hanno già raggiunto il numero di 500 e ne affluiscono giornalmente. L'opera iniziata avendo incontrato il massimo favore nel pubblico e particolarmente nella classe operaia femminile.

Ormai, senza distinzione di partito, ognuno porta il proprio contributo a quest'opera di vero patriottismo; sono cessati i primi inevitabili dissensi e timori, perchè ognuno ha riconosciuto nei promotori il più sincero disinteresse, il più alto senso di civismo.

Per domenica ventura con ogni probabilità sarà a Legnano un auto-carro della Croce Rossa di Milano per iniziare il corso di istruzione agli aderenti ai servizi sanitari.

Le iscrizioni già pervenute pel il corpo dei *boys scout* danno ragione di bene sperare.

Il Comitato ha già provveduto provvisoriamente per il ricovero di due bambini essendo il padre richiamato sotto le armi e la madre gravemente ammalata.

VERGIATE

Vita Amministrativa

Sedute di Giunta — Deliberazioni — Varie.

Nelle sue ultime sedute la Giunta oltre a molteplici oggetti di ordinaria amministrazione, si occupò di studiare i mezzi per dare pronta esecuzione ai lavori pubblici approvati dal Consiglio. Ebbe uno scambio di idee col consigliere Francesco Mattea e coi rappresentanti della Cooperativa di lavoro e si discussero varie proposte, rimandando la decisione definitiva ad un prossimo convegno.

Si provvide a far ultimare i lavori in corso.

Venne telegraficamente raccomandata al Prefetto la domanda di un mutuo per disoccupati avanzata fin dal 26 aprile ed altre pratiche.

Il bilancio preventivo venne ritornato senza nessuna osservazione e pienamente approvato di che ci compiacciamo colla Giunta Comunale e col Segretario.

Furono pure approvati su conforme parere del Genio Civile e dell'ufficio sanitario i progetti d'acquedotto e dei cimiteri redatti dall'ing. Porro e studiati ed approvati dalla Amministrazione.

Si stanno iniziando le pratiche per avere il mutuo di legge, che pur troppo, dati i tempi, tarderà ad esser concesso.

Il Sindaco mandò anche a chiamare i prestinai facendo rimostranze per il modo con cui si confeziona il pane unico e diede disposizioni atte ad evitare il danno e le lamentele dei consumatori.

* * *

Giovedì ebbe luogo una nuova conferenza agraria del dott. Fornaci a Cuirone alla presenza di un numeroso pubblico il che di mostra l'interesse delle nostre popolazioni. Il Dott. Fornaci visitò poi la campagna, i gelsi e le seminagioni dando utili consigli.

* * *

A membri della Commissione mandamentale per la revisione della R. M. venne eletto per il Vergiatese il consigliere Giuseppe Colombo.

* * *

E' già pronto il tracciato del palazzo detto asilo di Cuirone: i lavori si inizieranno lunedì.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Un'importante pubblicazione del dottor Fornaseri.

L'egregio dott. *Guido Fornaseri*, del quale i gallaratesi hanno già avuto modo di apprezzare le belle doti d'ingegno, benchè sia solo da poco tempo tra noi, ha pubblicato un libro interessante: *Il Cuore: suoi mali e sue cure*.

Il bel volume di oltre quattrocento pagine fa parte dei Manuali Hoepli; è ricco d'un centinaio d'illustrazioni e si divide in tre parti: Il cuore normale - Le malattie del cuore - Le cure delle malattie di cuore.

L'autore, come dichiara nella prefazione, si è proposto di offrire ai medici un compendio di quanto oggi si conosce sull'importante organo, procurando loro, condensati in picciola mole, i risultati ultimi di vasti studi. Ma il libro è dettato anche per coloro che, profani alla scienza, hanno nondimeno nobile desiderio di acquistare qualche cognizione sulle varie manifestazioni di quell'enigma che è la vita e del viscere che è come il centro principale della vita stessa. E' opera di volgarizzazione scientifica nella quale, con facile forma, si tratta della costituzione, dello sviluppo, del funzionamento del cuore; del come e perchè s'ammali e quali sieno i rimedi di cura ritenuti oggi più efficaci.

L'utile lavoro del dottor Fornaseri incontrerà certamente la migliore accoglienza nel pubblico e specialmente nel campo sanitario.

Jos.

Facciamo viva premura a quei nostri abbonati che ancora non hanno pagato l'abbonamento, di voler mettersi al corrente per evitare un inutile lavoro alla nostra amministrazione.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picinelli & C

Piccolo discorso sopra un gran rimedio.

Quando si attraversa una situazione difficile e non si sa come uscirne da soli, si chiede consiglio agli amici. Succede talvolta che qualcuno vi dice: « Mi son trovato nel medesimo caso, ecco ciò che ho fatto, me ne sono trovato benissimo ».

Se siete malato, indebolito depresso, siete in una situazione difficile, i vostri affari ne soffrono, la vostra tranquillità e la vostra esistenza sono turbate. Inoltre non sapete come porre un termine ai vostri mali. Ed ecco una persona amica che vi dice: « Mi sono trovato nel medesimo caso. Ecco ciò che ho fatto, me ne sono trovato benissimo ».

La Signorina Giulia Ferranti, sarto, Via Cola di Rienzi, 217, int. 5 Roma, scrive:

Sig.na GIULIA FERRANTI

Cl. Pisani

« Da lungo tempo la mia salute non era affatto buona. Ero anemica, povera di sangue e in uno stato di estrema fatica. Quando avevo camminato un poco dovevo fermarmi per riposarmi e anche allorquando salivo le scale ero troppo oppressa. La mattina, svegliandomi risentivo forti dolori di reni ed ogni giorno soffrivo emicranie sì violenti che mi sembrava di divenir pazza. Non mangiavo quasi più ed ero tanto dimagrita che non ero più che l'ombra di me stesso. Ero pallidissima, i miei occhi erano cerchiati di nero ed avevo proprio una brutta cera. Ho preso molti rimedi senza successo. Una amica che non m'aveva vista da lungo tempo fu spaventata di vedermi in tale stato e come essa pure era stata affetta da profonda anemia ed era stata guarita dalle Pillole Pink, mi raccomandò di farne uso.

Le vostre Pillole Pink sono state per me pure apportatrice della salute e questo buon rimedio mi ha fatto ricuperare rapidamente la salute perduta ».

« Vi autorizzo a pubblicare ciò nell'interesse di coloro che soffrono ».

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie, L. 3,50 la scatola; L. 18. le 6 scatole franco. Deposito generale A. Morenda, 6, Via Ariosto, Milano.

Avviatissimo negozio, polleria, frutta, verdura, centro Varese, cedisi subito motivi famiglia. Miti pretese. Poco rilievo. Occasione buonissima. Rivolgersi Geiger, Cassetta 11 M. Varese.

PICCOLI INDIZI DI GRAVI MALATTIE.

E' lo sforzo costante richiesto dalle occupazioni giornaliere che conduce la donna al mal di schiena, e il mal di schena è un avviso della Natura contro i disturbi renali. Nessuna donna dovrebbe trascurare il PRIMO grido al soccorso lanciato dai reni.

I reni sono situati all'altezza della vita - essi sono i filtri del sangue e quando sono sani rimuovono da questo tutti i rifiuti velenosi che, lasciati nell'organismo, causano mal di schiena, lombaggine, renella, idropisia, sciatica e reumatismo.

I reni deboli non possono compiere quel lavoro che la buona salute richiede. Si cade assonnati e depressi - la testa e le membra fanno male - le gonfiezze idropiche possono apparire nelle caviglie e nel disotto degli occhi - le giunture e i muscoli si irrigidiscono con facilità e diventano reumatici e un deposito o scolorimento può avvertirsi nelle urine. Tutti questi sono i sintomi minori di gravi malattie che possono sopreggiungere se si trascurano i reni allorchè domandano aiuto.

Le Pillole Foster per i Reni hanno precisamente le proprietà benefiche richieste dai reni deboli - esse agiscono direttamente su questi organi dando loro tono e vigore ed aiutandoli ad espellare dall'organismo i veleni che generano le malattie.

Si acquistano presso tutte le Farmacie L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole. - Deposito Generale. Ditta C. Giongo, Via Cappuccio, 19 Milano. — Rifiutate ogni imitazione ed esigete la Marca qui di fianco.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi. La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano - Via Tortona, 56 - Milano

ISOLAZIONI

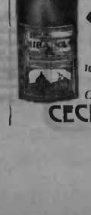
perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

Sbramini per la lavorazione del riso.

Sposa sterile

Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JORUMBINA**, fosfo, stricnococa, ferro Melsi. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melsi Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.



LA MIRADOLO

Acqua minerale Naturale da tavola

Iodo Bromo sodica magnesiaca

Concessionaria il signor

CECILIA ALLIEVI

Gabinetto per la cura delle Malattie degli Occhi e la correzione dei Difetti della Vista.

del Dottor EZIO MORETTI

Oculista degli Ospedali Circondariali di Varese e Civico di Pallanza: Primario eleggibile all'Ospedale Maggiore di Vercelli e Civico di Savona; ex aiutante primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, è trasloccato in

Viale Umberto, 19

Ore di visita: tutti i giorni dalle 9 alle 12 — il lunedì e venerdì anche dalle 14 alle 17 - Telefono 134.

"GIOCONDA,,

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, iucunde...

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.

Consultazioni e Cure a tariffe ridotte Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Mercanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il **« Sole Artificiale di Alta Montagna »** mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis**.

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole. 200 gm. di liquido.

Bottiglia L. 1,20 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

EMORROIDI

si guariscono radicalmente con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. Pillole N. 50, L. 2,50. Vaso unguento L. 2.

In tutte le farmacie

Prop. **G. FATTORI & C. Milano**

SCIROPPO

PAGLIANO

del Prof. *Girolamo Pagliano*

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrencativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore della vera ed originale Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE

Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.

Girolamo Pagliano

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle ghiandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

LA FIGURA A TERGO RIPRODOTTA

è la marca di fabbrica della vera *Magnesia S. Pellegrino*, la quale essendo ormai diffusissima in ogni regione d'Italia per la sua straordinaria efficacia purgativa, rinfrescativa, disinfettante dello stomaco e dell'intestino, è perciò falsificata su vasta scala. Per non correre quindi il rischio di avere un prodotto scadente, impuro, inefficace, si osservi attentamente che le cartine ed i flaconi della vera *Magnesia S. Pellegrino* siano forniti del marchio qui a tergo riprodotto: « una figura del Pellegrino attraversata dalla firma Prodel ».

Anche l'altro rinomatissimo antianemico e ricostituente le *180 Pillole S. Giovanni Prodel* che in trenta giorni guarisce le malattie del sangue, dei nervi, ecc., ecc., è largamente falsificato.

Per avere il prodotto genuino è indispensabile che l'etichetta avvolgente il flacone ed il relativo astuccio sia munito della firma « Prodel ».

Sulla reale e pronta efficacia dei due veramente prodigiosi rimedi riceviamo giornalmente lusinghiere attestazioni.

Soddisfacissimo del primo flacone della sua *Magnesia S. Pellegrino*, spedisco L. 3,60 per averne quanto prima un secondo flacone.

Quanti in famiglia hanno avuto occasione di provarla, tutti ne sono rimasti soddisfatti sia per gusto, come per effetto. La prego di gradire i miei più cordiali saluti.

(Firmato) M. R. D. Giuseppe Trucco - Ville S. Sebastiane - Borgomaro - (Porto Maurizio).

Da più mesi soffrivo terribilmente di crampi ed acidità di stomaco in conseguenza di cattiva digestione, ed a nulla valsero a guarirmi tutte le altre specialità mediche. Sono appena quattro giorni che ho provato la vostra *Magnesia S. Pellegrino*, e non posso fare a meno di lodare le sue grandi virtù, dichiarando sulla mia coscienza di essere quasi guarito, visto che mangio tutto, mi si è sviluppato l'appetito e digerisco bene.

Non mancherò a raccomandarla a tutte le mie conoscienze a sollievo dell'umanità sofferente.

Con distinti saluti. (Firmato) Giorgio Georgiacodis - Piazza Municipio n. 48 - Napoli.

Ho preso le vostre *180 Pillole S. Giovanni Prodel* ed ho l'obbligo morale di dichiararvi che esse hanno completamente raggiunto lo scopo.

L'appetito è cresciuto, la stanchezza è sparita e sento un gran benessere generale.

(Firmata) Giulia Cavallini - Mercatale (Ozzano dell'Emilia).

Favorisca spedirmi un astuccio delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel* avendole provate l'anno scorso ed ho conosciuto che mi hanno fatto molto bene, ed ora voglio di nuovo fare la cura.

Tanti saluti, mi raccomando di spedirmele al più presto possibile.

(Firmato) Rovezzani Francesco - Via al Bogia - Domodossola (Novara).

Ero affetta da grave anemia ribelle ad ogni cura, e per conseguenza scettica sull'efficacia di nuovi rimedi. Volli pur tuttavia provare le *180 Pillole S. Giovanni Prodel* dopo un mese di cura mi sentii assai migliorata. Seguitai a prendere le vostre pillole ed oggi ho il piacere di comunicarvi la mia perfetta guarigione. (Firmata) Antonietta Rizzoli - Via Arienti n. 3 - Bologna.

Trovansi in tutte le farmacie e case grossiste del Regno e dalla Società Salus, la *Magnesia S. Pellegrino* a L. 0,20 la cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande, le *180 Pillole S. Giovanni Prodel* L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole spedite al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno (Depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele n. 24 Torino, L. 3,60 per un flacone grande di vera *Magnesia S. Pellegrino*, L. 5,30 per un astuccio delle vere *180 Pillole S. Giovanni Prodel*. Il tutto sarà spedito franco d'ogni spesa al vostro domicilio. Diffidate del minor prezzo.

La grande scoperta del Secolo

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

Inscritta nella

Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all' Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

VINCITE sicure e costanze al Lotto. Gratis, compenso dopo vincita, 300 e più lire vincenti, mediante mio sistema matematico, giornale mensile in 8 pagine; abbonamento annuo L. 2, semestrale L. 1,20.

Elenco delle estrazioni di tutte le 8 ruote dell'anno 1901 al 1914, L. 2,50. Gratis, catalogo dei libri di Scienza Occulta e dei metodi razionali per vincere al Lotto, inviare le richieste a G. PASINI casella 344, Roma.

CERCASI

Operai meccanici in genere, esenti dal servizio militare

DIRIGERE DOMANDE:

ERCOLE MARELLI & C.

Stabilimenti

SESTO S. GIOVANNI

(MILANO)